

Informativa al segnalato sul trattamento di dati personali nell'ambito della procedura segnalazioni **– whistleblowing**

Tutela del trattamento dei dati personali

Le seguenti informazioni sono rese ai fini di trasparenza nei confronti del segnalato e di qualsivoglia soggetto interessato potenzialmente riferito in una segnalazione (di seguito congiuntamente “segnalato”), anzitutto per metterlo al corrente dei limiti all'esercizio di alcuni diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR):

Il Titolare del trattamento dei dati personali, oggetto della presente informativa è la società “**ARIMONDO S.R.L a socio unico**” con sede legale in San Bartolomeo al Mare (IM), via Aurelia n. 13 con numero di iscrizione nel Registro delle Imprese delle Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona - di Partita I.V.A. e di Codice Fiscale 00397200080, numero REA: IM-89444 , mail info@arimondo.net e p.e.c. arimondo@postecert.it (di seguito, la “**Società**”) nella persona del legale rappresentante Roberto Arimondo (di seguito “**Titolare del trattamento**”) da una parte.

Le informazioni sono fornite nell'ambito della procedura di segnalazione e verranno acquisite mediante gli strumenti informatici e/o tramite le ulteriori modalità indicate nella specifica documentazione. Tutti i dati personali verranno trattati ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, per tale intendendosi il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (“GDPR”), il d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 (“Codice privacy”) nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante (di seguito, congiuntamente al GDPR, “Disciplina Privacy”), nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riguardo per la riservatezza dell'identità dei soggetti coinvolti e per la sicurezza del trattamento.

Dati di contatto del Titolare

Il Titolare, nella persona del soggetto designato quale rappresentante in materia di trattamenti di dati personali (“Delegato Privacy”), è contattabile all'indirizzo di posta elettronica wbarimondo@arimondo.net per l'esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del GDPR (v. paragrafo “Diritti dell'interessato” nel prosieguo della presente informativa) e/o per altre richieste relative al trattamento dei dati personali.

Il titolare si avvale di :

- a) Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l. (Milano) in qualità di partner tecnologico, al quale è affidata la gestione del sistema informativo della piattaforma “Whistleblowingit”, designato per questo Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 ;
- b) Avv. Fausto Moreno (Sanremo) servizi in qualità di professionista incaricato (p.i.) della gestione del canale interno di segnalazione a norma regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti (Whistleblowing) e tutela del segnalante (whistleblower), designato per questo Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 ;
- c) Fiducia srl (Milano) nella persona del consulente Cavallotti Massimo in qualità di Referente Whistleblowing (R.W.) del Comitato Whistleblowing (C.W.) a norma regolamento aziendale per la gestione delle segnalazioni di illeciti (Whistleblowing) e tutela del segnalante (whistleblower), designato per questo Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Finalità e base giuridica del trattamento – Natura del conferimento

I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità strettamente connesse alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite, relativamente ad attività e/o comportamenti difforni dalle procedure implementate dalla società, per tali intendendosi la violazione di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente – interna ed esterna – e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali o terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori).

Pertanto, la base giuridica del trattamento risulta essere la necessità di adempiere a un obbligo di legge cui è soggetto il Titolare, con riferimento alle previsioni contenute nel decreto legislativo 10 marzo 2023 num. 24 (“recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, in attuazione della Direttiva (UE) n. 2019/1937”) e nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle

associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”).

I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

In particolare, per svolgere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

Eventuali ulteriori specifiche finalità, relative ai singoli trattamenti, potranno essere indicate in maniera dettagliata nell'ambito dei vari canali di accesso resi disponibili.

Riservatezza e tutela del segnalante

Si informa che il Titolare fa inoltre propria l'applicazione dell'art. 6 del d.lgs. 231/2001 come modificato dall'art. 2 della l. n. 179/2017, rubricato “Tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti nel settore privato”, che prescrive la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Pertanto, l'identità del segnalante può essere rivelata solo nei casi in cui a) la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa del segnalato; b) vi siano disposizioni cogenti che obblighino a rivelare l'identità del segnalante. Si precisa che nel caso di cui al punto a) (contestazione dell'addebito disciplinare) qualora la conoscenza dell'identità del segnalante fosse indispensabile per la difesa dell'incolpato, verrà domandato al segnalante se intende rilasciare un apposito, libero consenso ai fini della rivelazione della propria identità.

Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo accesso documentale, né a mezzo accesso civico generalizzato.

Modalità del trattamento, tempi di conservazione e soggetti destinatari

Si rappresenta che il Titolare si impegna a trattare, in modo lecito, corretto e trasparente, solamente i dati necessari al raggiungimento delle finalità indispensabili per lo svolgimento delle attività oggetto della segnalazione.

Il trattamento è effettuato dal Titolare anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ivi inclusi strumenti automatizzati.

Il trattamento verrà escluso e/o limitato nei casi in cui le finalità perseguite possano essere realizzate mediante anonimizzazione o attraverso modalità che permettano l'identificazione dell'interessato solo in caso di necessità.

Le segnalazioni e la documentazione relativa alla loro gestione saranno conservati per un periodo di 5 anni e, comunque, sino alla definizione dei procedimenti avviati dagli uffici o dagli Enti destinatari della segnalazione.

I dati personali saranno trattati, ai sensi dell'art. 29 del GDPR, da persone autorizzate al trattamento ai quali sono state espressamente conferite dal Titolare adeguate istruzioni in ordine alla necessità di garantire la protezione dei dati personali dei soggetti coinvolti nelle segnalazioni.

I dati personali potranno, inoltre, essere trattati per l'attivazione della tutela giudiziaria e/o disciplinare connessa alla segnalazione, ovvero comunicati alle Autorità competenti in presenza di violazioni delle normative applicabili, nonché essere trasmessi a fronte di ordine cogente delle medesime Autorità.

Diritto di informazione – il diritto di essere informato sul trattamento dei propri dati personali ai sensi degli articoli 12 e 14 del GDPR riceve una limitazione alla luce degli obblighi di segretezza e di riservatezza imposti dal d.lgs. 231/2001, come modificato dalla l. n. 179/2017, nonché del rischio di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità del trattamento connesse alle segnalazioni nell'ambito del sistema di whistleblowing (v. art. 14, par. 5, lettere b) e d) del GDPR).

Altri diritti dell'interessato – i diritti di cui agli articoli 15 (in particolare destinatari a cui saranno comunicati i dati, la richiesta di rettifica o cancellazione), 16 (rettifica dati inesatti e integrazione dei dati incompleti), 17 (diritto all'oblio), 18 (diritto di limitazioni al trattamento), 19 (notifica delle rettifiche, cancellazioni, limitazioni al trattamento comunicate ai destinatari), 20 (diritto alla portabilità), 21 (diritto di opposizione) e 22 (processo decisionale automatizzato e profilazione)

del GDPR non possono essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR) qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante (v. articolo 2-undecies del Codice privacy e articolo 23 del GDPR) e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di segnalazione di condotte illecite.

In particolare, si informa il segnalato che l'esercizio di tali diritti sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di Regolamento che regolano il settore (tra cui il d.lgs. 231/2001 come modificato dalla l. n. 179/2017); potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante; eventualmente, in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la Protezione dei Dati Personali ("Garante") con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice privacy, nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti da parte del segnalato (incluso il diritto di accesso) potrà essere esperito, pertanto, nei limiti in cui la legge applicabile lo consente e, in particolare, si rileva che la richiesta verrà analizzata dagli organismi preposti al fine di contemperare l'esigenza di tutela dei diritti degli individui con la necessità di contrasto e prevenzione delle violazioni delle regole di buona gestione societaria ovvero delle normative applicabili in materia.

Categorie di dati personali e fonte di raccolta

I dati personali relativi al segnalato sono raccolti mediante la segnalazione e relativa documentazione fornita dal segnalante. I dati personali relativi al segnalato saranno ricompresi nelle seguenti categorie:

- dati anagrafici (e.g. nome, cognome, luogo e data di nascita);
- dati di contatto (e.g. indirizzo e-mail, numero di telefono, recapito postale);
- dati di natura professionale (e.g. livello gerarchico, area aziendale di appartenenza, ruolo aziendale, tipo di rapporto intrattenuto con le società del Gruppo o altri soggetti terzi, professione);
- ogni altra informazione riferita al segnalato che il segnalante decide di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria segnalazione, in relazione a:
- condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. 231/2001 o violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente;
- irregolarità e/o comportamenti illeciti, commissivi o omissivi, che costituiscano o possano costituire violazione dei principi sanciti nel Codice Etico, di policy e regole aziendali e/o che possano tradursi in frodi o in un danno, anche potenziale, nei confronti di colleghi, azionisti e *stakeholder* in generale o che costituiscano atti di natura illecita o lesiva degli interessi e della reputazione stessa dell'azienda;
- attività e pagamenti impropri o sospetti, diversi dalle spese o contribuzioni effettuate in conformità alle Linee guida Anticorruzione, ovvero le richieste, dirette o indirette, formulate da pubblici ufficiali, enti privati o altri soggetti, aventi ad oggetto liberalità, nonché ogni sospetta violazione delle Linee guida Anticorruzione e relativi documenti correlati.

Un'informativa specifica, in conformità all'articolo 14 (informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato) del GDPR, sarà fornita al segnalato compatibilmente con le previsioni di legge applicabili, in tal senso rimettendosi a quanto evidenziato nei paragrafi precedenti.

Si sottolinea come l'esercizio dei summenzionati diritti da parte dell'interessato potrà avvenire attraverso l'invio delle relative richieste all'indirizzo email wbarimondo@arimondo.net oppure all'indirizzo del professionista incaricato avvocato Fausto Moreno faustomoreno@pec.avvocatisanremo.it

Cervo, li 25.12.2023

Roberto Arimondo

Titolare del trattamento



